

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

Verbale storico n. 10
Verbale annuale n. 2016/10
del 19 aprile 2016

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il giorno 19 del mese di aprile dell'anno 2016, alle ore 09.20, si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del *Comune di Roccavione* (di seguito brevemente anche il «*Comune*» o l'«*Ente locale*») identificato nella persona del Revisore unico dei conti Dott. Alessandro Verrino, presso il proprio studio professionale sito in 10129 Torino (TO) – Corso Rosselli, n. 114/5/E.

Il Revisore dei conti:

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente *Tuel*), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 239 del *Tuel*, gli è stato sottoposto lo schema del *Bilancio di previsione* per l'esercizio 2016 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 29 aprile 2016;

RILEVATO

- che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

TENUTO CONTO

- che è in atto il cambiamento normativo attinente ad affiancare gli schemi di bilancio secondo il nuovo dettato normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*»;
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con.E.T. – *Armonizzazione contabile enti territoriali*;

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2016* e del *Bilancio pluriennale 2016/2018* del Comune di Roccavione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 18.50.
Torino, 19 aprile 2016.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

del *Comune di Roccavione* di cui al

Verbale storico n. 10
Verbale annuale n. 2016/10
del 19 aprile 2016

che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI**

INDICE SOMMARIO

1. Verifiche preliminari.
2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2016.
3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2016/2018.
4. Verifica della coerenza delle previsioni.
 - 4.1 Verifica della coerenza interna.
 - 4.2 Verifica della coerenza esterna.
5. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2016.
 - 5.1 Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.
 - 5.2 Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti.
 - 5.3 Titolo III – Entrate extra-tributarie.
 - 5.4 Titolo IV – Entrate in conto capitale.
 - 5.5 Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie.
 - 5.6 Titolo VI – Accensione di prestiti.
 - 5.7 Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere,
 - 5.8 Titolo I – Spese correnti.
 - 5.9 Titolo II – Spese in conto capitale.
 - 5.10 Titoli IV e V – Rimborso di prestiti e Chiusura anticipazioni.
6. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2016/2018.
7. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
8. Conclusioni.

1. VERIFICHE PRELIMINARI.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Verrino, Revisore dei conti del *Comune di Roccavione*, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente «*Tuel*»):

1. visto in particolare il titolo VI della parte II del *Tuel*;
2. visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
3. visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
4. visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
5. visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

PREMESSO E CONSIDERATO

6. che ha ricevuto, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), *Tuel*, lo schema del *Bilancio di previsione 2016* che verrà sottoposto ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 29 aprile 2016, al quale risultano essere allegati i seguenti documenti obbligatori:

- il *Bilancio pluriennale 2016/2018*;
- il *Rendiconto* dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;
- il DUP – *Documento unico di programmazione 2016/2018* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale);

nonché:

- la proposta di deliberazione;
- mentre agli atti non risulta ancora:
- l'attestazione espressa dal responsabile del servizio finanziario in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;

TENUTO CONTO

7. del cambiamento normativo attinente ad affiancare gli schemi di bilancio secondo il nuovo dettato normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile**»;

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

8. della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con.E.T. – *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
9. che al riguardo si osserva che l'Ente ha provveduto:
- ad affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2015, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni di bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi con due differenti criteri);
 - ad adeguare il sistema informativo, contabile ed organizzativo in modo da consentire: la predisposizione e la gestione “parallela” degli schemi di bilancio (*ex Tuel* ed *ex D. Lgs. 118/2011* e *126/2014*); l'imputazione degli accertamenti e degli impegni successivi a quello in corso; la gestione del fondo pluriennale vincolato sia ai fini del bilancio autorizzatorio che ai fini del bilancio conoscitivo;
10. che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;
- nonché:
11. che nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione;
12. che è stata messa a sua disposizione per la verifica e presa visione la seguente documentazione:
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste ripartite secondo i programmi adottati dall'Ente locale;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali individuati sulla base di comunicazioni del Ministero;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- nonché la specifica documentazione *ex D. Lgs. 118/2011*, quale:
- a. non presente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 in quanto già definito il risultato effettivo di amministrazione;
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal co. 5;
 - f. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - g. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
13. che nel corso delle verifiche compiute si sono riscontrati stanziamenti con carattere di eccezionalità (specie per entrate da lotta all'evasione tributaria e contributi regionali per libri);
14. che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
15. che l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope;
- tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del Tuel.

In particolare

SI OSSERVA

che l'Ente:

- si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- nell'anno 2015 ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del *Bilancio di previsione 2015/2017* con funzione conoscitiva;
- entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del *Bilancio di previsione 2015/2017*;
- **essendo in esercizio provvisorio**, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

- nel corso dell'esercizio 2015 indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo
– gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;
— non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D. L.
n. 133/2014.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

2.1 *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.*

Il *Bilancio di previsione 2016 rispetta* il principio del pareggio finanziario ex art. 162, co. 5, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art. 168 del Tuel, tenuto conto della c.d. «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Cassa 2016	Previsioni comp. anno 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 1.631.604,68	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 57.000,00
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato		€ 984.054,82
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.487.092,42	€ 1.205.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 16.053,56	€ 17.923,00
Titolo 3 - Entrate <i>extra</i> -tributarie	€ 673.256,40	€ 493.386,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 605.646,44	€ 19.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 2.782.048,82	€ 1.736.709,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 38.277,32	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 413.550,60	€ 409.049,37
Totale titoli	€ 4.107.338,39	€ 2.975.018,60
Totale complessivo entrate	€ 5.738.943,07	€ 4.016.073,42

SPESE	Cassa 2016	Previsioni comp. anno 2016
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.854.049,83	€ 1.633.828,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 475.255,23	€ 1.086.736,20
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.329.305,06	€ 2.720.564,42
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 80.850,00	€ 57.200,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 418.444,33	€ 409.049,37
Totale titoli	€ 3.702.061,04	€ 4.016.073,42
Totale complessivo spese	€ 3.702.061,04	€ 4.016.073,42
Fondo di cassa presunto	€ 2.036.882,03	

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel titolo 9 delle *Entrate* e titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 409.049,37 (Euro quattrocentonovemilaquarantaneve/37), il *Bilancio di previsione 2016* dell'Ente pareggia nell'importo di € 4.016.073,42 (Euro quattromilionisedicimilasettantatre/42).

2.2 Verifica equilibrio corrente.

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente, di cui all'art. 162, co. 6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dell'ammontare dei titoli I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* che riporta i seguenti dati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.646.057,28			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.192,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.716.909,60 0,00	1.720.709,60 0,00	1.720.709,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.633.828,22 0,00 14.237,51	1.560.284,38 0,00 16.761,51	1.561.170,14 0,00 20.353,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.240,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	57.200,00 0,00	59.000,00 0,00	48.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		61.834,26	101.425,22	111.539,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		61.834,26	101.425,22	111.539,46

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	57.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	944.861,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.800,00	23.900,00	23.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.086.736,20 0,00	125.325,22 0,00	135.439,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.240,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-61.834,26	-101.425,22	-111.539,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Si osserva come la previsione delle *spese correnti* venga “calibrata” affinché la quota capitale di ammortamento trovi adeguata copertura, senza prevedere una differenza negativa di *equilibrio di parte corrente*; dagli schemi predisposti e visionati non si evince alcuna differenza negativa che risulti venire finanziata:

- né da quote di oneri di urbanizzazione;
- né da mutuo per debiti fuori bilancio;
- né da avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio.

e che debba essere coperta finanziariamente attraverso l'eventuale applicazione dell'*avanzo di amministrazione*.

A titolo di memoria il Revisore menziona che in chiave finanziaria il *risultato di amministrazione*:

— dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di € +1.413.043,74;

— dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di € +2.118.995,71;

mentre alla data di stesura della presente *Relazione*:

— per l'esercizio 2015 è ancora in fase di approvazione l'avanzo effettivo di € +1.370.380,51 (€ 2.043.381,46 al netto FPV);

e segnala come tale importo possa idealmente coprire le eventuali differenze che dovessero insorgere; tale questione andrà affrontata in sede di assestamento generale di bilancio.

2.3 *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.*

Dalle verifiche compiute non si riscontrano particolari situazioni da rilevare espressamente.

2.4 *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.*

Nella situazione corrente dell'esercizio 2016 si rilevano € 10.000,00 di entrate da lotta all'evasione tributaria, quali entrate aventi carattere di eccezionalità.

2.5 *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.*

Nella situazione preventivata per l'esercizio 2016 si riscontra lo stanziamento avente carattere straordinario di € 1.800,00 quale contributo regionale per acquisto libri; sono presenti importi contabilizzati dall'Ente locale nel Titolo IV della parte Entrate.

2.6 *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.*

Nel *Bilancio di previsione 2016* NON viene iscritto alcun avanzo di amministrazione presunto; non vi sono pertanto controlli da effettuare in merito alla sua finalizzazione a particolari spese, cfr. art. 187, co. 2, lett. a), b) e c) del Tuel.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 nonché affiancando gli schemi di bilancio secondo il nuovo dettato normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «*armonizzazione dei sistemi contabili*».

Stante l'incertezza congiunturale nella quale ci si trova ad operare, gli importi del *Bilancio pluriennale*, redatto per gli anni 2017 e 2018, non vengono incrementati sulla base dell'inflazione programmata del *documento di decisione di finanza pubblica* ad un tasso del +1,5% ma lasciati pressoché inalterati, considerando il piano generale di sviluppo dell'Ente locale; inoltre, considerato il suddetto cambiamento normativo, le *Entrate* e le *Spese* sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio della c.d. «*contabilità finanziaria potenziata*».

Il *Bilancio pluriennale* **rispetta** il principio del pareggio finanziario ex art. 162, co. 5, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art. 168 del Tuel, tenuto conto della c.d. «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2016	Previsioni comp. anno 2017	Previsioni comp. anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 57.000,00	€ -	€ -
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato	€ 984.054,82	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.205.600,00	€ 1.203.550,00	€ 1.203.550,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 17.923,00	€ 7.059,00	€ 7.059,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 493.386,60	€ 510.100,60	€ 510.100,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 19.800,00	€ 23.900,00	€ 23.900,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.736.709,60	€ 1.744.609,60	€ 1.744.609,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 829.259,63	€ 497.555,78	€ 497.555,78
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 409.049,37	€ 379.049,37	€ 379.049,37
Totale titoli	€ 2.975.018,60	€ 2.621.214,75	€ 2.621.214,75
Totale complessivo entrate	€ 4.016.073,42	€ 2.621.214,75	€ 2.621.214,75

SPESE	Previsioni comp. anno 2016	Previsioni comp. anno 2017	Previsioni comp. anno 2018
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.633.828,22	€ 1.560.284,38	€ 1.561.170,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.086.736,20	€ 125.325,22	€ 135.439,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.720.564,42	€ 1.685.609,60	€ 1.696.609,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 57.200,00	€ 59.000,00	€ 48.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 829.259,63	€ 497.555,78	€ 497.555,78
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 409.049,37	€ 379.049,37	€ 379.049,37
Totale titoli	€ 4.016.073,42	€ 2.621.214,75	€ 2.621.214,75
Totale complessivo spese	€ 4.016.073,42	€ 2.621.214,75	€ 2.621.214,75

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

Lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi *supra*) riporta, in estrema sintesi, i seguenti dati:

	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
o) Equilibrio di parte corrente	€ 61.834,26	€ 101.425,22	€ 111.539,46
z) Equilibrio di parte capitale	-€ 61.834,26	-€ 101.425,22	-€ 111.539,46
(...) Altro: ...	€ -	€ -	€ -
Equilibrio finale	€ -	€ -	€ -

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo – per pari importo – dell'avanzo presunto di amministrazione.

Si precisa per l'anno 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 57.000 per opere relative alle scuole che sono escluse dal pareggio.

3.1 Anno 2016.

Come già osservato, la previsione del 2016 della *Spesa corrente* viene "calibrata" affinché venga data copertura alla quota capitale di ammortamento utili, senza prevedere una differenza negativa.

3.2 Anno 2017.

Idem, valgono le stesse motivazioni sopra esposte per l'anno 2016.

3.3 Anno 2018.

Idem, valgono le stesse motivazioni sopra esposte per l'anno 2016.

4. VERIFICA SULLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel «*Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali*» occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP – *Documento unico di programmazione* 2016/2018 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018**4.1 Verifica della coerenza interna.**

Il Revisore dei conti

RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP – *Documento unico di programmazione* 2016/2018 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

OSSERVA

come, considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga gestito, nel suo complesso, con criteri di prudenza.

Programma triennale lavori pubblici.

L'elenco dei lavori pubblici del triennio 2016/2018 non prevede opere di importo superiore ad € 100.000; pertanto non è stata adottata alcuna relativa deliberazione di approvazione.

Programmazione del fabbisogno del personale.

Propedeuticamente alla stesura della presente *Relazione*, con apposito verbale lo scrivente ha preso atto del *piano di assunzione triennale* elaborato ove «*sostanzialmente saranno adottate politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica*» secondo la delibera già assunta in precedenza (cfr. delibera della Giunta comunale n. 70 del 26 settembre 2011) ed in base a quanto risulta dalla documentazione fornita, emerge che l'Ente locale:

- rispetta i vincoli di spesa del personale previsti dalla normativa, anche per quella riferita al patto di stabilità;
- conferma la dotazione organica per l'anno 2016 così come già deliberata in passato;
- specificamente prevede di coprire l'assenza di un posto divenuto vacante attraverso (momentaneo) utilizzo di cooperativa esterna, stante appunto le restrizioni dettate in materia in merito alle procedure di *turn-over*.

La delibera relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del *Bilancio di previsione 2016/2018*.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018**4.2 Verifica della coerenza esterna.**

Ai fini della verifica della coerenza esterna delle previsioni annuali e pluriennali occorre verificare lo scostamento fra le previsioni ed i limiti di impegno ammessi in quanto l'Ente locale è specificamente soggetto ad uniformarsi ai parametri dettati per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Saldo di finanza pubblica.

Come disposto dall'art.1, co. 712, della L. 208/2015 – *Legge di stabilità 2016*, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano devono allegare al *Bilancio di previsione* un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali – come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 – deve essere *non negativo*.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, e III dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV – *Fondo pluriennale vincolato* di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal *Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica* si evince una previsione positiva (quindi non negativa) per i vari esercizi preventivati.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

5. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2016.

Le previsioni per il 2016 – secondo il dettato normativo c.d. «armonizzazione» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014 – delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 assestate:

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 953.999,78	€ 57.000,00
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato	€ 190.845,47	€ 984.054,82
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.239.500,75	€ 1.205.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.187,39	€ 17.923,00
Titolo 3 - Entrate <i>extra</i> -tributarie	€ 511.896,51	€ 493.386,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 82.150,00	€ 19.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.844.734,65	€ 1.736.709,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 409.049,37	€ 409.049,37
Totale titoli	€ 3.127.245,67	€ 2.975.018,60
Totale complessivo entrate	€ 4.272.090,92	€ 4.016.073,42

SPESE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.624.617,66	€ 1.633.828,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.284.112,24	€ 1.086.736,20
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.908.729,90	€ 2.720.564,42
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 80.850,00	€ 57.200,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 409.049,37	€ 409.049,37
Totale titoli	€ 4.272.090,92	€ 4.016.073,42
Totale complessivo spese	€ 4.272.090,92	€ 4.016.073,42

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018**5.1 Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.**

Le previsioni di *Entrate correnti di natura tributaria* per il 2016 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.239.500,75	€ 1.205.600,00

Il Revisore prende in esame le principali voci.

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati.

Stante la situazione congiunturale di contrazione di trasferimenti ed adoperando quale “linea guida” soprattutto il *deficit* di entrate proveniente dalla contribuzione erariale, anche sulla base degli esercizi precedenti la manovra tariffaria adottata dall’Ente locale in sede di redazione del *Bilancio 2016* – ed ancora in corso di effettiva deliberazione – si articola sui punti seguenti sinteticamente descritti.

- Applicazione della Tasi [¹] nella misura dell’1 per mille per tutte le tipologie soggette al tributo. Da segnalare che a decorrere dal 1° gennaio 2016 le abitazioni principali non sono più soggette al tributo e che però è previsto un ristoro dallo Stato tramite il Fondo di Solidarietà Comunale.
- Mantenimento, senza attuali variazioni, delle deliberazioni già assunte in precedenza inerenti:
 - la conferma dell’aliquota relativa alla «Imu sulle seconde abitazioni» e aree fabbricabili nella misura del 9 per mille, sugli immobili di categoria D nella misura del 9,5 per mille, sulle abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A1, A8, A9 nella misura del 4 per mille, detrazione € 200,00;
 - non applicazione dell’addizionale comunale Irpef;
 - l’importo della Tari [²] pressoché invariata in base alla copertura del servizio;
 - altre conferme per le tariffe pubblicità e diritti di pubbliche affissioni e per la Tosap.

[¹] **Tasi** – *Tassa sui servizi indivisibili*: finanzia i c.d. servizi indivisibili dei comuni; è dovuta da chi occupa fabbricati (proprietario e occupante) e sostituisce l’Imu sull’abitazione principale.

[²] **Tari** – *Tassa rifiuti*: atta a coprire i costi del servizio di raccolta dei rifiuti; è dovuta da chi occupa a qualunque titolo locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e sostituisce il Tares.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018Addizionale comunale Irpef.

Il Comune di Roccavione non ha mai applicato l'addizionale comunale Irpef.

IUC – Imposta unica comunale (Imu, Tasi, Tari).

Il *Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale* si basa sui presupposti impositivi scaturenti (i) dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e (ii) dall'erogazione e dalla fruizione di servizi comunali; detta imposta è composta:

- dall' Imu - *Imposta municipale propria*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne quelle rientranti nelle categorie catastali A1, A8, A9);
- dalla componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta:
 - nella Tari - *Tassa rifiuti*, atta a coprire i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, dovuta da chi occupa (utilizzatore) a qualunque titolo locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e sostituisce il Tares;
 - nella Tasi - *Tassa sui servizi indivisibili*, che finanzia i c.d. servizi indivisibili dei comuni, dovuta da chi occupa fabbricati (proprietario e occupante). A decorrere dall'1.01.2016 la Tasi non è più dovuta per le abitazioni principali, il mancato gettito è ristorato dallo Stato tramite il fondo di solidarietà comunale.

Considerata la politica adottata dall'Ente locale sopra succintamente richiamata, con riferimento all'Imu – *Imposta municipale propria* e tenuto conto delle aliquote sopra indicate, il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, co. 380, della L. 24/12/2012 n. 228, prevede uno stanziamento di entrata di € 377.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Imposta di scopo.

Non sussiste.

Imposta di soggiorno.

Non sussiste.

Tari.

Nella risorsa n. 50, l'Ente ha stanziato la previsione di entrata per la Tari per € 318.400,00 (in linea con il precedente stanziamento); detto importo è al netto del 5% del tributo provinciale a favore della provincia di Cuneo.

Dai colloqui intercorsi il Revisore apprende come il tributo abbia comportato una radicale rimodulazione della distribuzione dei costi e della risultanza tariffaria in quanto preceduto dalla redazione di un puntuale piano finanziario, nonché una più precisa

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

ridistribuzione degli stessi sulle utenze delle varie categorie che sono risultate abbastanza adeguate alle precedenti risultanze sulla scorta dei dati storici; pertanto la stima ottenuta con il piano finanziario e con la nuova tabella tariffaria può essere *ragionevolmente* considerata attendibile anche sulla base di simulazioni e controprove impostate dall'Ente prima di licenziare i dati.

Tosap – Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 9.700,00 tenendo conto del *trend* storico.

Cosap – Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Non sussiste: l'ente non ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, di istituire il Cosap in sostituzione della soppressione della Tosap.

Sanzioni amministrative da codice della strada.

Il gettito delle sanzioni amministrative da codice della strada è stato stimato in € 8.000,00 tenendo conto del *trend* storico.

Diritti pubbliche affissioni.

Vengono previsti per l'ammontare di € 4.200,00 sulla base del *trend* storico di riferimento.

Fondo sperimentale di riequilibrio.

Non più previsto.

Tipologia 301 – Fondi perequativi da amministrazioni centrali.Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art. 1, co. 380, L. 24/12/2012 n. 228).

Lo stanziamento per il Fondo di solidarietà comunale ammonta ad € 411.300,00 ed è stato quantificato in base ai dati pubblicati sul sito della finanza locale.

5.2 Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti.

Le previsioni di *Entrate da trasferimenti* per il 2016 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.187,39	€ 17.923,00

Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti le entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni avute ed altre fonti e viene stanziato nell'ammontare: di € 2.738,38 relative specifiche fattispecie di legge (Imu); di € 9.400,00 per altri contributi attinenti il referendum; di € 4.220,00 trasferimenti dello Stato per mensa insegnanti e rifiuti scuole.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione.

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 0 (zero).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

Non previsti.

Altri contributi e trasferimenti.

È stanziato l'importo di € 100,00 relativo alla previsione di trasferimento da parte del Comune di Cuneo per ammortamento mutui consorzio.

5.3 Titolo III – Entrate extra-tributarie.

Le previsioni di *Entrate extra-tributarie* per il 2016 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 511.896,51	€ 493.386,60

Dall'esame svolto i presunti stanziamenti riguardano principalmente:

- *Proventi dei servizi pubblici*, le entrate: per sanzioni al codice della strada per € 8.000,00; diritti di segreteria per € 10.000,00; diritti rilascio carte d'identità per € 2.000,00; proventi servizio estivo per centro vacanza per € 2.600,00; proventi buoni mensa scuola dell'infanzia per € 27.000,00; proventi illuminazione pubblica per

€ 4.800,00; proventi da servizi cimiteriali per € 8.000,00; proventi da impianti sportivi per € 13.000,00; proventi del peso pubblico per € 3.800,00.

Riguardo:

- i proventi dei beni dell'Ente;
- gli interessi su anticipazioni e crediti;
- i proventi diversi;

cfr. il dettaglio quantitativo degli importi presunti indicato negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti per via di determine pervenute al Comune oppure vengono presunte in base al trend storico allo stanziamento finale e al rendiconto passato.

5.4 Titolo IV – Entrate in conto capitale.

Le previsioni di *Entrate in conto capitale* per il 2016 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 82.150,00	€ 19.800,00

Gli stanziamenti, sulla base del trend storico, riguardano principalmente:

- Alienazioni di beni patrimoniali per € 0 (zero);
- Trasferimenti di capitale dalla Regione per € 1.800,00 per acquisto libri;
- Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico per € 0 (zero);
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti per € 1.000,00 quale contributo annuale del tesoriere e per € 17.000,00 quale provento derivante da oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

5.5 Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Non sussistono.

5.6 Titolo VI – Accensione di prestiti.

Non sussiste la previsione di accensione di nuovi mutui e/o prestiti.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018**5.7 Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.**

Per il 2016 si stanZIA l'importo di € 829.259,63 quale importo massimo richiedibile nell'anno; l'iscrizione dell'anticipazione di cassa è nel limite previsto dalle norme vigenti (5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli del *Conto del bilancio*).

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63

5.8 Titolo I – Spese correnti.

Per l'esercizio 2016 le spese correnti vengono complessivamente preventivate in:

SPESE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.624.617,66	€ 1.633.828,22

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D. Lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel).

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressoché in linea con quelli precedenti.

Spese di personale.

La spesa del personale totale è riferita alla situazione – invariata – di n. 12 dipendenti (n. 5 cat. B; n. 2 cat. C; n. 5 cat. D) e di n. 1 dipendente di cooperativa esterna in sostituzione del dipendente cessato dal servizio per pensionamento; essa tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, così come già richiamato nel *sub* § 4.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto (la cui spesa è prevista in altri fondi); degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il costo del personale non tiene invece in

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

considerazione l'Irap, il cui ammontare viene indicato nella funzione relativa alle imposte e tasse.

Essa è in linea con gli esercizi precedenti; nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dall'art. 76 del D. L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, co. 28, del D. L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, co. 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della L. 296/2006.

L'incidenza percentuale delle spese di personale complessive (al netto rinnovi contrattuali ad oggi non certi e al lordo Irap) rispetto alle spese correnti preventivate si misura nell'intorno del 29,69%.

Ai sensi dell'art. 19, punto 8, della L. 448/2001, l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano – in generale – improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, così come previsto dall'art. 39 della L. 449/1997.

Gettoni di presenza consiglieri (rif. intervento 1.01.01.03/30).

Avuto riguardo alla Legge 07 aprile 2014, n. 56 – *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni* – ed in particolare considerato il disposto di cui al co. 136 che prevede che «*I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.*» – il presente Organo di controllo ha provveduto ad emettere la propria attestazione prendendo atto della proposta di deliberazione avente ad oggetto «*Gettoni di presenza dei consiglieri – Anno 2016*» nella quale, al fine di garantire l'invarianza della spesa, viene illustrata la *rideterminazione* dell'importo del gettone rapportandolo al numero di consiglieri attuali nonché deliberato di confermare, per l'anno 2016, l'importo del gettone di presenza nella misura di € 10,25 da assoggettarsi al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi.

Ciò richiamato, in sede della presente verifica della bozza di *Bilancio di previsione 2016*, si nota che nella missione 01 / programma 01 capitolo 30/3/1 – *Gettoni di presenza al Consiglio* viene stanziato l'importo di € 600,00.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018Fondo di riserva ordinario.

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che questa ha una consistenza tale da rientrare nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste); più precisamente viene stanziato per € 7.145,16 (limite minimo: Euro 2.381,72).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è da ritenersi congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti del Comune predisposto dal responsabile del servizio finanziario, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stanziato nella misura del 55% ed è pari ad € 14.237,51.

5.9 Titolo II – Spese in conto capitale.

SPESE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.284.112,24	€ 1.086.736,20

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2016 rientrano alcune delle spese derivanti:

- da specifici *investimenti* (cfr. le stampe negli allegati);
- dalla manutenzione straordinaria delle strade;
- da incarichi professionali (tecnici) per € 2.000;
- non è prevista l'acquisizione aree parcheggi;
- non è prevista la manutenzione del cimitero/loculi;
- dall'installazione impianto di video sorveglianza;

suddivise nelle varie missioni, così come secondo i nuovi schemi ex D. Lgs. 118/2011.

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento.

Non sono previste spese d'investimento per l'anno 2016 da finanziate con indebitamento (Rif.: limite ex art. 204 Tuel).

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

Limitazione acquisto immobili.

Non è prevista la spesa per acquisto immobili (Rif.: limiti di cui al disposto ex art. 1, co. 138 della L. 24/12/2012 n. 228).

Strumenti finanziari anche derivati.

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing.

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

5.10 Titoli IV e V – Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.

SPESE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 80.850,00	€ 57.200,00

Nel titolo IV della spesa è prevista la rata relativa al rimborso della quota capitale per i mutui e prestiti contratti in esercizi precedenti di proprietà del Comune.

I valori previsti sono in linea con quelli precedenti; al riguardo si osserva che lo stanziamento della quota capitale aumenta di valore rispetto al precedente esercizio in quanto il piano di ammortamento è stipulato secondo la c.d. metodologia "alla francese" secondo la quale la rata prevede la quota capitale crescente e la quota interessi decrescente.

SPESE	Assestamento Bilancio 2015 ex 118	Previsioni comp. anno 2016
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 873.461,65	€ 829.259,63

Nel titolo V è inserito l'importo relativo alla anticipazione di cassa ex D.L. 35/2013, di cui sopra, del quale si richiederà l'attivazione in corso d'anno.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo di tutte le spese è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore ai quali si rimanda; non si rilevano particolari anomalie.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018**6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2016/2018.**

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*» (rif. precedente art. 171 Tuel e schema ex D.P.R. n. 194/96).

Per la parte relativa alla spesa in documento è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli del bilancio annuale di competenza; essi hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, co. 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, co. 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- al tasso di inflazione programmato, che come notato non viene più applicato [cfr. sub § 3];

e fanno altresì riferimento:

- alla (generale) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel [cfr. sub § 4.1].

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

7. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti:

PRESO ATTO

del **cambiamento normativo** in corso inerente ad affiancare nuovi schemi di bilancio così come secondo il dettato di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*» (richiamato nella premessa generale del sub § 2. al quale si rimanda);

CONSIDERA

- I. riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016,
congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle risultanze del *Rendiconto 2014* e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli *equilibri 2015* effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con le

RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

- a. stante il clima di incertezza normativa tributaria nella quale ci si trova ad operare alla data di redazione della presente *Relazione* (ad esempio cfr. normativa Iuc, Imu, ...) nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, **CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate**, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
- b. **RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;**
- c. con riferimento all'entrata in vigore del nuovo regime contabile ex D. Lgs. 118/2011 **RICHIEDE di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. «contabilità finanziaria potenziata»**, evitando pertanto lo stanziamento di

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016 – 2017 – 2018

entrate i cui importi non siano specificamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;

d. di conseguenza, **RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;**

e. CONSIGLIA di verificare nuovamente l'attendibilità dei residui attivi di maggior termine al fine di valutare un **eventuale aggiornamento dello stanziamento del Fondo svalutazione crediti**, anche a seguito della procedura di *riaccertamento dei residui* compiuta;

II. riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali,

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, che come osservato vengono "calibrate" tenendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce che gli obiettivi indicati nel DUP – *Documento unico di programmazione* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

III. riguardo alle previsioni per investimenti,

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le sole spese di manutenzione ordinaria, allegati al bilancio; e

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni ordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà *ragionevolmente* possibile.

8. CONCLUSIONI.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo in corso sopra richiamato (c.d. «*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*») ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO

- che il *Bilancio* è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D. Lgs. n. 118/2011 e 126/2014;

RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **avendo tuttavia riguardo alle precisazioni** evidenziate nel sub § 7. ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2016* e sul *Bilancio pluriennale 2016/2018* del *Comune di Roccavione* e sui documenti allegati; e

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* allegghi il presente parere alla documentazione da produrre al prossimo Consiglio comunale all'uopo convocato.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.



IL REVISORE DEI CONTI

Sigla del Revisore dei conti: _____